

## La Giunta regionale, su proposta dell'assessore della Pubblica Istruzione, ha deliberato lo stanziamento di 900mila euro per il 2019 e di ulteriori 100mila euro per il 2020 per il programma Tutti a Iscol@.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore della Pubblica Istruzione, Andrea Biancareddu, per contrastare la dispersione scolastica, ha deliberato lo stanziamento di 900mila euro per il 2019 e di ulteriori 100mila euro per il 2020 da destinarsi alla prosecuzione dei laboratori didattici extracurricolari previsti dalla Linea B1 del Programma Tutti a Iscol@. I fondi sono assegnati, con criterio proporzionale rispetto al bacino di autonomie scolastiche di competenza, in favore delle cosiddette "scuole-polo" che altro non sono che le Autonomie Scolastiche che rappresentano un punto di riferimento per l'attuazione del programma Tutti a Iscol@ e che garantiscono l'attività di coordinamento amministrativo di tutte le autonomie scolastiche partecipanti.

Il Servizio competente della Direzione Generale della Pubblica Istruzione avrà il compito di supportare le Autonomie, impartendo le necessarie disposizioni per assicurare la regia e il coordinamento dell'intervento. Una quota del budget assegnato a ciascuna scuola-polo, non superiore al 4%, è destinabile al pagamento degli oneri amministrativi sostenuti per dare attuazione all'intervento.

*«Nelle scuole – ha detto l'assessore Andrea Biancareddu – sono state promosse alcune attività di sostegno alla didattica ordinaria, con particolare riferimento alle discipline di base, attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, permettendo ai ragazzi in difficoltà di avere un aiuto supplementare. Inoltre sono state realizzate delle azioni volte a favorire l'inclusione e superare le difficoltà che molti studenti incontrano sul piano relazionale, psicologico, comportamentale.»*

Inoltre, attraverso la primalità prevista dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), sono stati realizzati laboratori scolastici extracurricolari che integrano l'offerta formativa tradizionale e curriculare con proposte che sono finalizzate a sviluppare le competenze con metodi moderni e al fine di rendere l'ambiente scolastico attrattivo anche per gli studenti a rischio di abbandono scolastico.



## **Comments**

comments